



## Programma Progress 2007 – 2013

### Regions Tackling Health Inequalities - ReTHI

#### *(Regioni che affrontano le disuguaglianze in salute)*

Con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo n. 1672/2006 EC del 24/10/2006 è stato approvato il Programma Progress 2007 – 2013, il quale si pone tra i vari obiettivi il miglioramento della conoscenza e comprensione delle politiche in materia di occupazione e solidarietà sociale.

La Regione del Veneto con DGR n. 1732 del 19 giugno 2010 è stata autorizzata a partecipare in qualità di Leader del progetto RE-THI, finanziato dal programma sopra menzionato.

L'azione progettuale, iniziata lo scorso novembre 2011, si è posta i seguenti obiettivi generali:

- diffondere la conoscenza delle disuguaglianze in salute, approfondendone la causa e valutandone l'incidenza;
- sviluppare e pianificare strategie condivise per ridurre le disuguaglianze in salute, attraverso il coinvolgimento delle parti interessate a livello locale ed europeo, monitorandone l'implementazione;
- valutare l'impatto e l'esito dei modelli costruiti.

Il progetto si è proposto di sensibilizzare l'attenzione di diversi settori istituzionali, a livello regionale e territoriale, e di attori del privato sociale, sui **fattori determinanti socio – economici** che incidono sul diffondersi di casi di **disuguaglianza nella tutela socio – sanitaria**. L'obiettivo finale del progetto è **l'identificazione di strategie regionali e locali** che, da un lato influenzino piani e programmi locali e regionali e dall'altro incidano sulle politiche europee in tema di lotta per la riduzione delle disuguaglianze nella tutela socio – sanitaria.

Hanno partecipato al progetto i seguenti Partner:

- Region Vastra Gotaland (Svezia) – area migranti
- Deutsches Institut fur Gesundheitsforschung DIG (Germania) – area anziani
- National Children's Bureau (Regno Unito) – area minori in situazione di disagio
- Regione Friuli Venezia Giulia (Italia) – area disabili

La Regione del Veneto si è occupata, in particolare, di monitorare le possibili disuguaglianze sanitarie dovute a situazioni di disagio e povertà, valutarne le cause, scambiare con la rete di Partners le buone prassi individuate al fine di ridurre queste disuguaglianze anche in relazione alle tematiche affrontate dagli altri partner quali: terza età, disabilità, migrazione, infanzia.





In una prima fase i Partner hanno svolto: attività di ricerca il cui scopo è stato quello di fornire una mappatura delle politiche europee regionali afferenti al tema delle disuguaglianze in salute per i cinque gruppi vulnerabili della popolazione identificati (terza età, disabilità, migrazione, infanzia e povertà). L'analisi ha tenuto conto di aspetti di natura trasversale quali: il genere, la qualità della vita, lo stile di vita, l'impiego, le condizioni di lavoro e i determinanti socio sanitari che incidono sulla salute. L'analisi si è svolta somministrando un **questionario** messo a punto dall'Istituto di Ricerca Deutsches Institut fur Gesundheitsforschung (DIG), che ha avuto il compito di elaborare lo strumento d'indagine.

Successivamente il partner tedesco ha rielaborato i risultati e ha formulato un documento che rappresenta lo stato dell'arte attuale delle politiche e legislazioni regionali, sul quale si è lavorato nel periodo di luglio – settembre 2012 per definire i componenti dei **multistakeholders reference groups**, gruppi di lavoro che verranno convocati, secondo un calendario concordato, nel periodo da ottobre 2012 a gennaio 2013.

I partecipanti al gruppo di lavoro italiano sono stati le seguenti Direzioni regionali: Formazione, Prevenzione, Controlli e Governo SSR, Agroambiente, Lavoro, Urbanistica, due Comuni capoluogo (Rovigo e Venezia), due enti del no profit (Caritas regionale, coordinamento regionale della San Vincenzo), il Direttore Sociale dell'Azienda ULSS 10 di San Donà di Piave (VE).

L'obiettivo finale del gruppo di lavoro è stato quello di definire delle linee guida come strumento locale per affrontare la tematica delle disuguaglianze in salute all'interno dei Piani di Zona, strumento di programmazione per l'integrazione socio – sanitaria nei territori specifici e rispondente al principio di sussidiarietà verticale, come definito all'interno della L. 328/2000.

La Dgr n. 2944 del 28 dicembre 2012 "Approvazione linee di indirizzo relative alle disuguaglianze in salute ad integrazione del documento regionale di indirizzo (Dgr 2082 del 3 agosto 2010) per la trasversalità tra le aree" rappresenta il provvedimento – esito dell'intero percorso – con il quale la Regione del Veneto modifica il documento di indirizzo per i Piani di zona, integrando l'area trasversalità con la tematica delle disuguaglianze in salute.